



Tirreno, Il
"le immersioni proibite di fini tozzi: ora torni in visita ufficiale"

Data:
29/08/2008

[Indietro](#)

[Stampa](#)

[Elenco Titoli](#)

[Stampa questo articolo](#)

VENERDÌ, 29 AGOSTO 2008

Pagina 12 - Empoli

Le immersioni proibite di Fini Tozzi: ora torni in visita ufficiale

FIRENZE. «Fini torni a Giannutri in visita ufficiale». E' questo l'invito che il presidente dell'Ente parco dell'Arcipelago toscano Mario Tozzi rivolge al presidente della Camera Gianfranco Fini dopo che lo stesso Fini ha fatto immersioni, come denunciato mercoledì da Legambiente, in una zona off limits dell'isola. Fini si è scusato e pagherà la multa, il cui importo non è ancora stato quantificato. «Per me l'incidente è chiuso - ha detto Tozzi - e spero che Fini torni nell'arcipelago in veste ufficiale. Faremo tappa anche a Giannutri, ma naturalmente non ci avvicineremo neppure alla zona 1, quella a protezione integrale, dove nessuno può navigare o fare il bagno». Per Tozzi il caso di Fini non è isolato. «Spesso - rileva - ci sono tante barche in posizione irregolare nel mare vicino a Giannutri e il personale per i controlli è poco: il parco dispone di 35 uomini del corpo forestale dello stato in tutto, e di questi solo 2 sono a Giannutri, per di più a terra e non in mare. Poi naturalmente c'è la capitaneria di porto che compie i suoi controlli». «Fra l'altro - aggiunge - rispetto a Montecristo che è tutta off-limits, Giannutri ha due corridoi di accesso per le zone dove si può navigare e quindi è più facile sbagliarsi». «Spero - conclude - che il caso capitato a Fini possa far riaprire una discussione sui parchi e sulle maggiori risorse che servirebbero per mantenerli intatti».

«Il presidente Fini ha sbagliato e, da uomo delle regole, ha subito ammesso la propria responsabilità unita alla volontà di riparare. A lui la solidarietà per l'attacco scomposto di Luca Sani, che forse dimentica che anche D'Alema, leader della sua corrente, cinque anni fa incorse nello stesso deprecabile errore». Lo ha affermato Luca Gresti, a nome del coordinamento An di Grosseto, in una nota. «Da An - prosegue il comunicato - l'auspicio che la stessa solerzia impiegata per denunciare il tuffo proibito del presidente della Camera, Legambiente la metta per le tante battaglie ambientali di questo territorio su cui oppone troppi silenzi».